



città di
ischia
provincia di napoli

Ordinanza n. 24

Ischia, 2 MAR. 2016

Ufficio Tecnico Comunale

(Testo Unico delle disposizioni in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 6/6/2001 e ss. mm. ed ii.)

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'accertamento tecnico n° 126/utc del 18.06.2013 da cui risulta che i sigg. **AMBROSINO Antonio**, nato ad Ischia il giorno 25.01.1924 e **PINTO Antonio**, nato ad Ischia il 14.12.1947, nella qualità di Amministratori della Società **AMBROSINO S.r.l.**, con sede in Ischia alla via Arenella n° 7, aveva realizzato in assenza di titolo abilitativo le opere di seguito descritte: *"...Con l'accertamento eseguito si è verificato che in un area a ridosso della SS 270 sul confine esposto a Sud-Ovest ed arretrato dalla strada si è rinvenuto un manufatto a forma rettangolare dalle dimensioni di mt 4,60 x mt 10,00 alto circa mt 3,65 con copertura in lamiera grecate poggiate su pali di legno, facenti parte di un preesistente manufatto in legno ed oggetto di istanza di condono edilizio depositato al prot. n° 31102 del 10/12/2004. Il manufatto rinvenuto di circa mq 50 alto circa mt 3,65 è costituito da n° 6 travi in acciaio zincato verticali da cm 18 al ali larghe, incastrate su cordoli perimetrali in calcestruzzo armato. Lungo il perimetro il manufatto risulta chiuso con mattoni forati da cm 30 con arriccio e ad altezza di circa mt 2,00 dai cordoli, si presenta con un unico varco di accesso largo circa mt 1,60, aperto sul lato lungo di circa mt 10. La copertura del manufatto è costituita sempre da travi in acciaio orizzontali lungo il perimetro e altre tre trasversali. La copertura è costituita da pali in legno con sovrastanti lamiera grecate. All'interno del manufatto si è rinvenuto altresì uno scavo in trincea aperto dalle dimensioni di mt 4,00 x mt 0,60 profondo circa cm 40 per la futura realizzazione di cordolo di fondazione. L'amministratore della società ha esibito copia della istanza di condono edilizio depositata al protocollo generale il 10/12/2004 al n° 31102 a nome di Ambrosino Antonio, con il quale intende sanare un manufatto di mq 50 oltre ad opere non valutabili in termini di volumi e superfici, quali muri, recinzioni, varchi, cancelli, ecc. (tipologia 6). Il manufatto in oggetto è stato sottoposto a sequestro dalla P.M. in quanto le opere realizzate sono state eseguite in mancanza di qualsiasi titolo abilitativo. Per completezza di rapporto si riferisce che il manufatto impegna la stessa area di sedime del preesistente manufatto-tettoia in legno con copertura in lamiera grecate, oggetto dell'istanza di condono suindicata anche se risulta quasi addossata al muro di confine della proprietà".*

CONSIDERATO che con i predetti lavori è stato completamente sostituito il preesistente manufatto tettoia oggetto di condono prot. n° 31102 del 10.12.2004 avanzato dalla Società **AMBROSINO Srl** con altro costituito da struttura con *"n° 6 travi in acciaio zincato verticali da cm 18 al ali larghe, incastrate su cordoli perimetrali in calcestruzzo armato. Lungo il perimetro il manufatto risulta chiuso con mattoni forati da cm 30 con arriccio e ad altezza di circa mt 2,00 dai cordoli, si presenta con un unico varco di accesso largo circa mt 1,60, aperto sul lato lungo di circa mt 10. La copertura del manufatto è costituita sempre da travi in acciaio orizzontali lungo il perimetro e altre tre trasversali. La copertura è costituita da pali in legno con sovrastanti lamiera grecate"*, chiuso perimetralmente con mattoni per cui è stato realizzato un nuovo volume e pertanto decade il beneficio della domanda di condono.

I lavori di cui sopra sono stati realizzati in Ischia alla via SS 270 – in catasto al foglio n. 13 p.lle 685 e 686.

VISTO la deliberazione di Giunta Municipale n° 28 del 9/03/2004;

VISTO l'art. 27 (L) (Testo Unico delle disposizioni Legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 6/6/2001 e ss. mm. ed ii.;

VISTO la Legge Regionale n. 10 del 23.2.1982, pubblicata nel B.U. n. 17 del 1.3.1982, e le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative sub delegate dalla Regione Campania ai Comuni con Legge 1.9.1981, n. 65 (tutela dei beni ambientali);

VISTO il P.R.G. del Comune di Ischia approvato con Decreto del Presidente della G.R. della Campania n° 5071 del 22/6/1983, pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n° 41 del 18.7.83, la cui adozione è stata reiterata con delibera di G.M. n° 1225 del 22.9.88, ratificata con delibera di C.C. n° 37 dell' 11.11.88;

VISTO la Legge Regionale n. 17 del 20.3.1982 e ss.mm. ed ii.;

VISTO il P.T.P. dell'Isola d'Ischia approvato con D.M. del 08/02/1999, pubblicato sulla G.U. N° 94 del 23/4/1999;

RILEVATO che il territorio del Comune di Ischia è assoggettato a vincolo paesistico generico giusta D.M. 9.9.1952 (pubbl. nella G.U. n. 224 del 26.9.1952), ai sensi della Legge 29.6.1939 n. 1497, come sostituito dal D.L.vo n. 490 del 29.10.1999, come sostituito dal D.L.vo n° 42 del 22/01/2004, come integrato dalla L. 308 del 15/12/2004 e ss.mm. ed ii.;

VISTO l'art. 107 del D.L.vo 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ed ii.;

RITENUTO la sussistenza del pubblico interesse, anche in considerazione del fatto che l'esercizio dei poteri sanzionatori della P.A. è un'attività vincolata, priva di margini di discrezionalità;

O R D I N A

la demolizione degli abusi descritti in premessa e il ripristino dello stato dei luoghi originari, entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di notifica della presente ordinanza;

CHE IL MATERIALE DI RISULTA, VENGA TRASPORTATO AD UN SITO AUTORIZZATO ALLO SMALTIMENTO A CURA E SPESE DELLA Società **AMBROSINO S.r.l., con sede in Ischia alla via Arenella n° 7;**

C O M U N I C A

- che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco FERMO.

S I N O T I F I C H I

- Alla Società **AMBROSINO S.r.l., con sede in Ischia alla via Arenella n° 7**, restituendone copia con relata di avvenuta notifica;
- Al **Comando Polizia Locale**, per l'ottenimento del dissequestro del cantiere e/o manufatto da porte dell'A.G., qualora non abbia provveduto la parte, nonché di tutti gli adempimenti di propria competenza;
- Alla **Procura della Repubblica di Napoli**;
- Al **Comando Carabinieri di Ischia**;
- Al **Comando della Polizia di Stato di Ischia**;
- Alla **Soprintendenza BAP di Napoli e Provincia - P.zza Plebiscito Palazzo Reale - Napoli**

SI TRASMETTA, inoltre, ai sensi della circolare n°44/SP del 19.01.2009 dell'Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico – Ambientali e Culturali Settore Urbanistica della Regione Campania pubblicata sul B. U. R. C. n° 10 del 16.02.2009 a seguito di Decreto Dirigenziale n° 4 del 28 gennaio 2009 emesso dal Dirigente del Settore Urbanistica della Regione Campania:

- a) Alla società **E.V.I. – Ufficio Amministrativo – Via Leonardo Mazzella n° 36 - Ischia;**
- b) Alla società **ENEL – Via Iasolino – Ischia;**
- c) Alla società **TELECOM – Centro Direzionale Isola F6 – 80143 Napoli;**
- d) All'**ASL – Via Alf. De Luca – Ischia.**

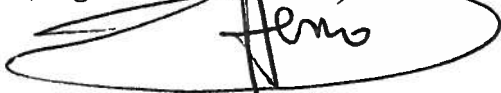
Avverso il presente provvedimento, ai sensi del 4° comma dell'art. 3 della legge del 07.08.90 n° 241 e ss. mm. ed ii., è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Campania secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034, come modificata ed integrata dalla legge n° 205/2000, o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n°1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente.

I VV. UU. del servizio Vigilanza Edilizia sono incaricati degli accertamenti per l'esecuzione della presente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo pretorio on – line del sito istituzionale del Comune di Ischia per 15 (quindici) giorni consecutivi a libera visione del pubblico.

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Francesco Fermo)



Il Dirigente dell'U.T.C.

(arch. Silvano Arcamone)

